



Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali

Sede: 00184 Roma. Via Cesare Balbo, 43- Tel (06) 4880610 - fax (06) 4819493

SEZIONE PROVINCIALE DI MESSINA

I segretari comunali della provincia di Messina si sono riuniti giorno 8 febbraio 2007 per discutere in merito ai lavori dell'ultimo congresso nazionale e sul contratto.

Il segretario provinciale, Evelina Riva, ed i consiglieri nazionali messinesi, Lucio Catania e Lyda De Gregorio, hanno relazionato in merito all'ultimo Congresso Nazionale ed alla relazione finale del Segretario Nazionale.

Per quanto attiene al contratto l'attenzione si è concentrata sulla possibile nuova articolazione delle fasce professionali.

Si è ribadita la necessità di verificare l'opportunità di inserire nel contratto delle clausole transitorie che tengano conto dei diritti già maturati, sulla base del contratto attualmente in essere, e dei percorsi formativi seguiti.

Inoltre si è preso atto che la proposta, formulata con la nuova direttiva, può essere vantaggiosa per l'intera categoria purché venga dato il giusto rilievo ai concorsi selettivi per il passaggio alle fasce superiori (Spes e Sefa).

La sezione messinese ritiene che i concorsi per i passaggi di fascia non possano essere dei meri adempimenti burocratici ma debbano essere un serio momento di crescita professionale.

La categoria deve necessariamente puntare a criteri che premiano il merito e la professionalità acquisita.

Il concorso non può consistere in un colloquio formale che attesti la frequentazione di un corso. A garanzia di tutti, dai segretari al sistema delle autonomie, deve consistere nella verifica di un percorso di maturazione professionale che certifichi l'idoneità a ricoprire la titolarità di sedi di fascia superiore.

Detta verifica deve tenere conto, oltre che dell'esame finale dei corsi istituzionali, anche dell'attività espletata nei periodi intercorsi tra il Coa e lo Spes e tra lo Spes ed il Sefa (diversamente da quanto avviene adesso in cui il periodo considerato riguarda solo l'anno di effettuazione del corso).

Dovrebbe essere valutata sia l'attività professionale che quella scientifica. Occorre che l'Agenzia Nazionale adotti un regolamento di valutazione dei percorsi formativi seguiti da ciascun segretario durante il periodo interessato.

La valutazione dovrebbe ricomprendere, a titolo esemplificativo:

- l'esperienza professionale maturata
- l'attività formativa della Sspal
- l'attività formativa esterna
- l'attività svolta come relatori in seminari, convegni, giornate di studio, etc.
- l'attività di docente in corsi destinati a dipendenti degli enti locali;
- le collaborazioni rese a diverso titolo con il mondo universitario
- altri incarichi espletati a vantaggio della P.A.
- pubblicazione di testi scientifici
- pubblicazioni in riviste scientifiche

Ovviamente detta attività dovrebbe essere documentata e occorrerebbe ponderarla a seconda del committente, dei destinatari, della diffusione delle riviste, della presenza di referi, etc.

La sezione di Messina ritiene necessario che l'Agenzia produca un regolamento in tal senso. Un sistema valutativo che dovrebbe essere in vigore per la stessa durata del contratto, per dare certezza ai segretari che dovranno affrontare la valutazione ai fini del passaggio di fascia.

A margine della riunione il segretario provinciale, Evelina Riva, ha designato come proprio vicario la collega Carmela Calì, titolare della segreteria comunale di Brolo.

IL RESPONSABILE REGIONE SICILIA
PER LA COMUNICAZIONE UNSCP
Lucio Catania